



BAMBINI VITTIME
ASSOCIAZIONE ONLUS

Associazione "Bambini Vittime" ONLUS

Vico Salvaghi, 34-36 16124 Genova

tel/fax 010/2518277

info@bambinivittime.org

www.bambinivittime.org

c/c Ag.32 CARIGE n.9595/80 ABI 6175 CAB 1432

Venerdì 18 e sabato 19 marzo 2005 si è svolto presso il salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale il convegno internazionale "Colorati ma invisibili" sui diritti dei minori extracomunitari in Europa ed in particolare a Genova, che risulta essere fra le prime città d'Italia a vivere direttamente le dinamiche e le problematiche legate ai ricongiungimenti familiari.

È stato organizzato dall'Associazione Onlus 'Bambini Vittime' che da tempo si occupa dei disagi e degli abusi sull'infanzia, grazie al contributo della Fondazione e della Banca CARIGE; ha avuto il patrocinio del **Ministero della Salute**, del **Ministero del Lavoro**, del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, della **Regione Liguria**, della **Provincia** e del **Comune di Genova** e dell'**Irre Liguria**. Vi hanno partecipato esponenti di istituzioni, enti, associazioni ed in particolare **G.H. Beauthier** (avvocato difensore di Laetitia Delnetz, sopravvissuta da bambina al mostro di Marcinelle - Bruxelles) che ha parlato degli interventi legislativi nel campo della pedofilia e **J. Hermida** (Director Coordinadora Infantil y juvenil de Tiempo Libre de Vallencas - Madrid) che ha relazionato sulle attività della propria associazione nei riguardi dei bambini immigrati.

All'interno dell'evento si sono tenuti gruppi di lavoro (condotti dagli esperti di **Itaca**, società genovese di consulenza e formazione), sui diritti all'educazione, alla salute ed al tempo libero; ad essi hanno partecipato esperti che hanno arricchito il dibattito con loro esperienze dirette.

L'Associazione 'Bambini Vittime', rimanendo fedele al proprio stile, cioè essere centro di raccolta e di rielaborazione di idee, ha concluso l'iniziativa con le seguenti proposte:

1. sollecitare i parlamentari liguri a concludere la discussione in corso alla prima Commissione della Camera su un disegno di legge che colmi il 'buco' creato dalla legge Bossi-Fini sui minori stranieri in stato di clandestinità al raggiungimento della maggiore età;
2. costituire un Forum Europeo delle Città dei Bambini, inteso come luogo d'incontro reale e virtuale fra enti, istituzioni, associazioni per concordare strategie ed iniziative comuni per la promozione dei diritti del bambino e per la prevenzione e riparazione dei danni derivati dalla violenza o negazione di tali diritti, in base alla 'Convenzione sui diritti dell'infanzia';
3. lanciare un coordinamento cittadino fra le comunità di extracomunitari presenti sul territorio genovese per garantire la tutela dei diritti ai servizi, intesi principalmente nell'area sanitaria, dell'istruzione, della cultura e del tempo libero.

Per informazioni: segreteria organizzativa

Le Giraffe cell. 3480374230 cell. 3471637795

Hanno aderito al convegno: Arci Nuova Associazione, Associazione Camici e Pigiami, Associazione Culturale Baia del Re, C.O.S.P.E., C.R.A.S.S., Istituto degli innocenti di Firenze, Mani Tese, Questura di Genova, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, Unicef.

Chi siamo

La nostra associazione, senza fini di lucro, è nata a Genova nel 1999; è riconosciuta dalla Regione Liguria; è federata ad Alisei ed è riconosciuta dal Ministero degli Affari esteri. Collabora ad iniziative e programmi dell'U.E.

I nostri obiettivi

Bambini Vittime è impegnata a:

- Realizzare attività di cooperazione internazionale in ambiti socio-sanitario, educativo-formativo e progetti di microcredito (già attuati in Vietnam) come aspetti strategici per la crescita di una società di eguali;

- Intervenire in contesti di emergenza per accompagnare con l'aiuto umanitario processi di ricostruzione e sviluppo;
- Informare e sensibilizzare su una politica di cooperazione per uno sviluppo del Nord e del Sud del mondo con al centro i bambini e i loro bisogni (sono già stati realizzati convegni internazionali, seminari, mostre fotografiche);
- Stimolare sul territorio nazionale iniziative ed attività interculturali sulle dinamiche di mutamento presenti in una società ormai strutturalmente multi-etnica (sono già stati realizzati spettacoli vari);
- Orientare e formare i figli degli immigrati e favorire un inserimento non conflittuale nella società civile.
- Promuovere un centro permanente di documentazione e di ricerca sui bambini vittime.

I nostri progetti

Promuoviamo progetti a sostegno di strutture che, cercando di migliorare l'offerta di una comunità inserita in un ambiente disagiato, offrono un aiuto *a tutti* gli individui che ne fanno parte, sgravandoli da oneri per loro insostenibili. Le zone di intervento nei diversi continenti si selezionano in base ad una presenza già consolidata nel tempo, all'interno delle comunità locali, di referenti che si identificano come elementi di garanzia dell'efficacia dell'azione intrapresa.

IN EUROPA:

- Il progetto intende sostenere il più grande orfanotrofio di **Belgrado** tramite la fornitura di un pullmino, l'avvio di laboratori professionali, l'inserimento della figura di educatore al valore del denaro per minori gravemente disagiati.

IN AFRICA:

- Il progetto sostiene la comunità di Ndoumbi (**Camerun**) 'adottando' una maestra (costo mensile 50 euro) per le adolescenti, soprattutto ragazze incinte e colpite da AIDS, a causa di abusi sessuali.
- Il progetto consiste nel riabilitare la cisterna dell'acqua di una scuola nel distretto di Karkascia (Eritrea). Attualmente la frequenza (soprattutto femminile) è minima. Il costo è pari a 1290,32 euro.

IN AMERICA:

- Il progetto consiste nell'attrezzare una seconda sala operatoria presso il Cardiocentro W. Solder (Havana-**Cuba**) e seguire fino alla guarigione i 'bambini blu'. Ogni anno ne nascono circa 700, ma solo la metà può essere operata.

NEL SUD-EST ASIATICO:

- Il progetto consiste nell'acquisto di attrezzature per la formazione di figure specializzate nell'artigianato e nel sostegno del minore fino al conseguimento del titolo di studio alla Scuola di Formazione di Thaibin in **Vietnam**.
- Il progetto intende costruire in **Sri Lanka** dopo il recente maremoto una Casa famiglia dotata di laboratorio con il duplice scopo di non allontanare dai loro territori i bimbi, dare loro un tetto ed un futuro professionale e di lavoro.

Il nostro servizio sul territorio

'Il **Salvagente**': è uno sportello di consulenza legale gratuita a favore della tutela dei diritti dei minori, degli stranieri e dei soggetti portatori di handicaps psichici. Viene curato da un'equipe di avvocati esperti in queste tematiche, unitamente ad uno staff composto di psicologi e pedagogisti. Aperto tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18.

Genova, 31 marzo 2005

Per il comitato organizzativo
M.Cristina Mazzola